

ICCI - Newsletter di Agosto

F.A.R.O. Osservatorio Materie Prime – Secondo Appuntamento 2010, 1 e 2 Luglio – Desenzano del Garda



newsletter

F.A.R.O. Osservatorio Materie Prime

Secondo appuntamento 2010, 1 e 2 Luglio - Desenzano del Garda (Bs)

Durante il mese di Luglio si è svolto il consueto incontro trimestrale **F.A.R.O.**, giunto alla ottava edizione, realizzato da **Kauffmann&Sons** azienda specializzata nella consulenza sui mercati delle Materie Prime non Ferrose e Acciai, in particolare quotate sul London Metal Exchange.

F.A.R.O., Osservatorio Materie Prime, si pone l'obiettivo di fornire alle aziende nuovi stimoli e differenti prospettive derivanti dall'unione di tre moduli operativi: **Economic Briefing, Outlook sui Metalli non Ferrosi e Acciai e Palestra di Trading Live**. Le diverse sessioni permettono ai partecipanti di aggiornarsi sia a livello macro, sulla situazione economica mondiale e sull'emergere di nuove realtà, sia a livello di settore con il focus sui mercati dei Metalli non Ferrosi e Acciai; offrono inoltre l'opportunità di accrescere, le proprie competenze tecniche su hedging, analisi tecnica ed emotività. Il tutto si svolge in un ambiente sviluppato per creare e rafforzare il **business network** delle aziende partecipanti.

I lavori F.A.R.O. di Luglio si sono sviluppati attraverso differenti tematiche. La giornata dedicata ai **Metalli non Ferrosi e Acciai**, ha messo in evidenza la correlazione tra i mercati materie prime e quelli finanziari, la situazione dei metalli quotati al LME e lo scenario evolutivo. Un'intensa mattinata suddivisa tra analisi tecnica dei trend di borsa e valutazione della situazione attuale del mercato fisico, grazie all'intervento di analisti e rappresentanti delle principali aziende del settore.

L'Osservatorio ha inoltre approfondito il **quadro macroeconomico** di Stati Uniti, Europa e Italia grazie alla visione globale fornita da Arrigo Sadun, direttore per l'Italia al **Fondo Monetario Internazionale**.

Il focus macro economico ha posto l'attenzione sui due **giganti asiatici** – Cina e India - in costante crescita e protagonisti della ripresa economica. La tigre asiatica è stata analizzata da una nuova prospettiva: gli investimenti diretti esteri cinesi nel nostro territorio. Valeria Gattai, ricercatrice all'Università Bicocca di Milano, ha presentato il primo censimento *firm-level* a livello Europeo il quale analizza l'esperienza delle aziende cinesi sul territorio italiano.

Accanto alla Cina, l'**India**, un paese che da tempo cattura l'interesse e coinvolge i partecipanti alle riunioni F.A.R.O., grazie alla collaborazione tra Kauffmann&Sons e ICCI. Dopo l'aggiornamento

macroeconomico durante il F.A.R.O. dello scorso marzo, l'analisi, sviluppata dal **Responsabile Seminari e Formazione di ICCI, Stefano Caldirola**, si è spostata sulle **opportunità concrete per le aziende italiane del comparto**. Sono stati individuati due possibili "flussi": **dall'India all'Italia**, ossia le fonti di approvvigionamento di materie prime per le diverse realtà italiane e **dall'Italia verso l'India** ovvero le nuove opportunità di business per le aziende, derivanti dalla forte crescita di settori strategici dell'industria indiana. Le opportunità dell'India verso l'Italia derivano dal **settore estrattivo indiano** che ha toccato nel 2009-2010 il valore di circa 23 miliardi di euro, registrando una crescita del 4,6% rispetto all'anno precedente. La produzione di metalli ferrosi risulta pari a 215 milioni di tonnellate, registrando un +17% rispetto all'anno precedente. Vi sono enormi opportunità di sfruttamento di nuovi giacimenti e il paese è posizionato strategicamente per esportare sia verso l'Europa sia verso il Far East (soprattutto la Cina).

La seconda prospettiva, dall'Italia all'India, nasce dal presupposto che l'India è un mercato di consumo in evoluzione, caratterizzato da un'elevata crescita dei redditi che porta con sé cambiamenti sociali, economici e opportunità per le aziende italiane che intendono servire questo mercato. La crescita indiana è stata analizzata osservando i settori dai quali possono scaturire opportunità di business per le aziende del comparto che partecipano ai lavori. L'evoluzione economico sociale in atto genera lo sviluppo di settori come il **real estate**, contraddistinto da una prospettiva di crescita per l'anno in corso del 30%, i settori cosiddetti "**white goods**" e "**forniture**", fortemente legati al precedente. L'intervento è passato attraverso l'analisi delle **infrastrutture**, tasto dolente del sistema economico e sociale indiano, il quale, necessitando di un forte sviluppo e ammodernamento, origina elevate possibilità di business per le aziende del comparto. Infine, gli altri settori su cui si è focalizzata l'attenzione del relatore sono stati l'**automotive** e l'**aeronautica**. L'automotive è stato uno dei settori contraddistinti dal maggior tasso di crescita nel mercato indiano negli ultimi dieci anni e il paese è ormai a ridosso delle prime dieci posizioni per la produzione di autovetture, quarta per produzione di veicoli commerciali pesanti ed è il più grande produttore di ciclomotori al mondo.

L'appuntamento con il prossimo incontro F.A.R.O. Osservatorio delle Materie Prime è previsto nelle giornate dell'11 e 12 Novembre 2010.

Per maggiori informazioni:



Kauffmann&Sons
Brescia – Lainate (MI)
T. 030.65 91754

marketing@kes.it – www.kes.it

Camera di Commercio Indiana per l'Italia

Via Moncalvo, 80 - 20146 - Milano (Italia) - Tel. +39 02 36505053/4 - Fax +39 02 36505055 - info@icci.it